



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 17/04/2009 N. 69

Oggetto: AUTORIZZAZIONE A PROPORRE APPELLO AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI NAPOLI SEZ. VIII^A N. 226 DEL 12.01.2009 RELATIVA AL GIUDIZIO IMPEC S.R.L. C/ COMUNE DI ISCHIA. NOMINA AVVOCATO DIFENSORE.

L'anno **duemilanove** , addì **diciassette** , del mese di **aprile** , alle ore **14,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE , nella sua qualità di SINDACO .

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	Si
BARILE CARMINE	ASSESSORE	Si
BAZZOLI LUCIANO	ASSESSORE	Si
FERRANDINO CHRISTIAN	ASSESSORE	Si
PINTO ANTONIO	ASSESSORE	Si
MATTERA OTTORINO	ASSESSORE	Si

Sono presenti gli Assessori Comunali:

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta del Dirigente Amministrativo;

PREMESSO :

- che l'avv. Enrico Bonelli, difensore dell'Ente nel giudizio proposto innanzi al Tribunale di Napoli Sezione VIII dalla Impec s.r.l. contro il Comune di Ischia (r.g. n. 13051/08), con nota pervenuta il 10.03.2009 al prot. n. 6210 ed allegata in copia ha comunicato che il giudizio de quo è stato definito con sentenza n. 226 del 12.01.2009, che ha comportato la condanna del Comune al pagamento di diversi importi a titolo di revisione prezzi, rivalutazione ed interessi, per prestazioni che sarebbero state rese e fatturate dalla Impec in virtù di ben 11 rapporti di natura contrattuale instaurati nel periodo 1979-1994, per l'esecuzione e la manutenzione di impianti fognari;

G00069

- che con la medesima nota l'avv. Bonelli ha illustrato le ragioni che inducono a ritenere la pronuncia appellabile ed ha segnalato l'opportunità di richiedere alla Corte di appello anche la sospensione dell'esecutività della sentenza;

- che con successiva nota pervenuta il 15.04.09 al prot. n. 10148 l'avv. Bonelli ha trasmesso copia della sentenza de qua notificata al suo studio il 09.04.09 in forma esecutiva ed ha evidenziato che il termine per la proposizione di eventuale appello è di giorni 30 dalla notifica e scadrà l'8.5.2009;

RITENUTO proporre appello avverso la sentenza del Tribunale di Napoli Sez. VIII^a n. 226 del 12.01.09 e di affidare l'incarico al medesimo legale che ha seguito il giudizio di I° grado;

VISTI i pareri allegati ed espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

a) di proporre appello avverso la sentenza del Tribunale di Napoli Sez. VIII^a n. 226 del 12.01.09 richiedendo alla Corte di appello di Napoli anche la sospensione dell'esecutività della stessa;

b) di affidare la difesa delle ragioni del Comune all'avv. Enrico Bonelli con studio in Napoli conferendogli il più ampio mandato di rappresentare e difendere l'Amministrazione Comunale di Ischia in tale procedura, con ogni facoltà di legge ritenendo l'operato dello stesso sin da adesso per rato e fermo senza bisogno di ulteriore ratifica, alle seguenti condizioni:

1) il Comune di Ischia elegge domicilio presso lo studio dell'avv. Enrico Bonelli in Napoli alla via Eduardo Suarez n. 21;

2) le competenze professionali spettanti al predetto professionista verranno liquidate secondo i minimi tariffari ridotti del 30% e con il rimborso delle sole spese vive obbligatorie per legge;

3) viene liquidato subito allo stesso un acconto di €. 1.000,00 oltre IVA e CPA;

4) restituzione di copia della comunicazione di conferimento dell'incarico sottoscritta per accettazione;

c) di impegnare la spesa di €. 1.224,00 sul capitolo n.405/10 del bilancio di previsione 2009, giusta impegno contabile n.558/2009 assunto dal Servizio Ragioneria;

d) di dichiarare il presente deliberato attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Ferrandino



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni Amodio



AW. ENRICO BONELLI
Patrocinante in Cassazione
Professore di Istituzioni di diritto pubblico nell'Università Federico II di Napoli Via Eduardo
Suarez n. 21 - 80129 Napoli - tel. 081/5785148-47 (fax) - e-mail: ebonellglibero.it

Napoli, 25 febbraio 2009

Ill.mo sig.
Sindaco del Comune di
80077 ISCHIA (NA)
Alla c.a. della sig.ra Pilato
Ufficio Contenzioso

Oggetto: giudizio dinanzi al Tribunale di Napoli - sez. Vili - G.I. Dott. Maria Cappiello in funzione di G.O. proposto dalla Impec s.r.l. contro il Comune di Ischia (r.g. n. 13051/98), definito con sentenza n. 226 del 12.1.2009 - delibera d'incarico di G.C. n. 59 del 18.2.1999.

In relazione all'oggetto comunico quanto segue.

Il giudizio de quo è stato definito con sentenza del Tribunale di Napoli, sez. VIII - dott.ssa Cappiello (G.O.T. non togata), n. 226 del 12.1.2009, di cui allego copia. Come già anticipato a codesto ente, il giudizio ha avuto esito negativo e il dispositivo della pronuncia è del seguente tenore: "Il Tribunale di Napoli, in composizione monocratica, ogni contraria istanza ed eccezione disattesa, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta dalla IMPEC s.r.l, in persona del legale rappresentante pro tempore, nei confronti del Comune di Ischia, in persona del Sindaco pro tempore, così provvede: a) accoglie la domanda della IMPEC s.r.l, e per l'effetto condanna il Comune di Ischia, in persona del Sindaco pro tempore al pagamento in favore della società attrice della complessiva somma di £ 2.539.180.961 pari ad € 1.311.377,52, così specificata: Riferimento A-contratto 1992 del 17.2.1979 £ 17.346.618 pari ad € 8.958,78 per saldo lavori; £ 40.087.426 pari ad € 20.703,43 per revisione prezzi; £ 26.202.906 pari ad € 13.532,67 per interessi; £ 16.861.471 pari ad € 8.708,22 per rivalutazione, per un totale di £ 100.498.421 pari ad € 51.903,10; - Riferimento B-contratto 3616 del 23.7.1987, £ 24.828.405 pari ad € 12.822,80 per saldo lavori; £ 61.097.467 pari ad € 31.554,21 per interessi; £ 49.308.003 pari ad

G00069

€25.465,46 per rivalutazione, per un totale di £ 135.233.875 pari ad € 69.842,47;
Riferimento Ca-contratto 3851 del 14.4.1989, £ 42.038.723 pari ad €21.711,19 per
interessi, £ 30.764.010 pari ad € 15.888,29 per rivalutazione, per un totale di £ 72.802.733
pari ad € 37.599,47; Riferimento Cb-contratto 3851 del 14.4.1989, £ 227.581.850 pari ad €
117.536,22 per saldo lavori, £ 49.287.876 pari ad € 25.455,06

Si riceve per appuntamento

AW. ENRICO BONELLI
Patrocinante in Cassazione

Professore di Istituzioni di diritto pubblico nell'Università Federico II di Napoli Via Eduardo Suarez
n. 21 - 80129 Napoli - tel. 081/5785148-47 (fax) - e-mail: ebonellglibero.it

per interessi, £ 22.696.400 pari ad € 11.721,71 per rivalutazione, per un totale di £ 299.566.126 pari ad € 154.712,99; Riferimento D-contratti D1/D6, £ 98.398.355 pari ad € 50.818,51 per saldo lavori, £ 42.178.386 pari ad € 21.783,32 per interessi, £ 13.552.780 pari ad € 6.999,43 per rivalutazione, per un totale di £ 154.129.521 pari ad € 79.601,25; Riferimento E-contratto 4130 del 21.7.1994, £ 262.340.235 per saldo lavori, £ 57.951.753 pari ad € 29.929,58 per revisione prezzi, £ 111.413.323 pari ad € 57.540,17, £ 30.320.706 pari ad € 15.659,33 per rivalutazione monetaria, per un totale di £ 462.026.017 pari ad € 238.616,52; Riferimento F-adequamento del canone mensile di gestione come riconosciuto da contratto n. 4130 del 21.7.94, £ 602.806.360 pari ad € 311.323,50 a titolo di adeguamento canone, £ 63.193.532 pari ad € 32.636,73, a titolo di revisione prezzi sull'importo adeguato, £ 471.408.717 pari ad € 243.462,28 per interessi, £ 177.515.659 pari ad € 91.679,18, a titolo di rivalutazione monetaria, per un totale di £ 1.314.924.268 pari ad € 679.101,71. Condanna altresì l'Ente convenuto al pagamento degli interessi legali e rivalutazione monetaria sugli importi liquidati a titolo di saldo o saldo lavori, di revisione prezzi e di adeguamento del canone dall'1. 11.1998 al soddisfo; b) condanna il Comune di Ischia in persona del Sindaco pro tempore alla rifusione in favore dell'attrice delle spese processuali, che liquida in complessivi € 20.361,19 di cui 590,19 per esborsi, € 4.071,00 per diritti ed € 15.700,00 per onorario, oltre al rimborso forfetario sulle spese generali (nella misura del 12,5% sull'importo dei diritti e dell'onorario) nonché IVA e CPA come per legge; e) pone in via definitiva a carico dell'Ente soccombente le spese della espletata consulenza tecnica d'ufficio, nonché del supplemento di mandato, già liquidate in corso di causa e poste provvisoriamente a carico di parte attrice ".

Come si vede, la sentenza comporta la condanna del Comune al pagamento di diversi importi a titolo di revisione prezzi, rivalutazione ed interessi, per prestazioni che sarebbero state rese e fatturate dall'IMPEC in virtù di ben 11 rapporti di natura contrattuale instaurati nel periodo 1979-1994, per esecuzione e manutenzione di impianti fognari.

In ordine al giudizio mi corre obbligo di precisare quanto segue:

1) la causa, anche in ragione delle eccezioni da me sollevate, è durato circa dieci anni, essendo passata in decisione più volte e poi rimessa sul ruolo;

G00069

2) la quantificazione degli importi è stata dal giudice desunta da una complessa consulenza di ufficio, peraltro attentamente seguita sia direttamente che a mezzo del Vs. Consulente di parte ing. Gaetano Grasso;

3) le motivazioni poste a base della sentenza in parola, già a prima lettura, non appaiono convincenti in quanto:

- a) per la richiesta di revisione prezzi, in mancanza di espresso riconoscimento da parte della p.a., vi è il difetto di giurisdizione del Giudice ordinario;
- b) l'eccezione di prescrizione di tutte le pretese attoree, da me sollevata, è stata respinta sulla base di atti a mio avviso inidonei a produrre l'interruzione;
- c) in ogni caso, vi è difetto probatorio delle pretese (per i vari titoli) dell'IMPEC e la C.T.U., per pacifica giurisprudenza, non può sopperire all'insufficienza probatoria della parte;
- d) in qualche caso, si è applicato retroattivamente un corrispettivo contrattuale che non poteva che riferirsi al futuro.

Come si vede, esistono fondate ragioni che inducono a ritenere la pronuncia appellabile, entro il termine "lungo" di un anno e 45 giorni dalla pubblicazione (ossia dal 12.1.2009), in carenza di sua notificazione nel domicilio eletto, ad oggi non effettuata.

Pertanto, resto in attesa di Vs. determinazioni a riguardo, segnalando l'opportunità di richiedere alla Corte di appello anche la sospensione dell'esecutività della sentenza.

Con l'occasione, unisco alla presente nota specifica delle mie competenze professionali, evidenziando che, nonostante la complessità delle questioni trattate e l'impegno professionale profuso (per circa dieci anni!), ho applicato nel computo delle competenze gli onorari minimi, come da delibere d'incarico di G.C. n. 59 del 18.2.1999.

Preciso, inoltre, che ho provveduto a detrarre l'acconto di € 793,27, già corrisposto (fattura n. 6 dell'°.3.1999)

Accludo, pertanto, mia fattura n. 8 del 25.2.09 dell'importo di € 19.596,88 al netto di ritenuta d'acconto, pregando di provvedere al pagamento mediante accredito su mio conto corrente bancario le cui coordinate sono indicate in fattura.

Allego alla presente:

- 1) copia sentenza del Tribunale di Napoli, sez. Vili, n. 226 del 12.1.2009;
- 2) nota specifica;
- 3) fattura n. 8 del 25.2.09 dell'importo di € 19.596,88, al netto di ritenuta d'acconto.

Distinti saluti.

(Prof. Avv. Enrico Bonelli)

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Vedi allegato proposte di delibera

II FUNZIONARIO

li 16-04-2009

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

per quanto rappresentato dall'ord. Bonelli con le note pervenute il 10/3/09 prot. 6210 ed il 15/4/09 prot. 10148 -

li 15/4/09

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

II RESPONSABILE DELLA 1ª AREA

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Rag. Salvatore Marino

li 17-04-09

IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dott. Antonio BERNASCONI

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare:
- Somma stanziata in bilancio:
- Somme già impegnate:
- Somma disponibile

€ 1.224,00 Cap. 40510 Intervento 1010203
 € 1.034.711,06
 € 136.777,11
 € 266.693,89

IMPEGNO N. 558

II RESPONSABILE DELLA 1ª AREA

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Rag. Salvatore Marino

IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dott. Antonio BERNASCONI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 23/4/09

Il Messo Comunale

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 10983 del 23-04-2009

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**